



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ANNO 2025



## Sommario

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO AGLI STAKEHOLDER .....	3
INFORMATIVA GENERALE.....	4
B1 – Criteri per la redazione .....	5
B1.1a – Opzione selezionata .....	5
B1.1b – Informazioni riservate .....	5
B1.1c – Perimetro di rendicontazione .....	5
B1.1e – Informazioni Generali sull'Impresa.....	5
Missione, Visione e Valori .....	7
C1- Strategia: modello di business e sostenibilità - iniziative correlate .....	9
C1.a – Prodotti e Servizi.....	9
C1.b – Descrizione dei mercati significativi in cui opera .....	10
C1.c – Descrizione delle principali relazioni commerciali (fornitori, clienti, canali di distribuzione, consumatori) .....	11
C1.d – Elementi strategici legati alla sostenibilità .....	12
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile.....	14
Pratiche.....	15
Politiche .....	18
Iniziative future.....	18
C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.....	19
METRICHE AMBIENTALI .....	21
B3 – Energia ed emissioni di gas serra.....	22
B3.1 – Consumo Energetico (MWh) .....	22
Energia elettrica - Combustibili .....	22
Approfondimenti in relazione alle pratiche, politiche e future iniziative adottate per la transizione verso un’economia sostenibile in relazione al <i>climate change</i> .....	24
B3.2 – Emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG) .....	24
B3.3 – Intensità Emissiva .....	25
C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica .....	26
C4 – Rischi climatici .....	26
C4.1a – Pericoli legati al clima .....	26
C4.1b – Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici .....	27
C4.1c – Orizzonte temporale dei rischi identificati .....	27
C4.1d – Azioni di adattamento intraprese .....	27
C4.2 – Potenziali effetti avversi sui risultati aziendali .....	27
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo .....	27

B5 – Biodiversità .....	27
B5.1 – Impatto e Gestione della Biodiversità .....	28
B6 – Acqua .....	29
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti .....	30
METRICHE SOCIALI .....	32
B8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali .....	33
B8.1a – Forza lavoro per tipo di contratto .....	33
B8.1b – Forza lavoro per genere .....	34
B8.2 – Forza lavoro – Turnover in uscita .....	35
B 9 – Personale – Salute e sicurezza .....	36
B 10 – Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione .....	37
C5 – Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro .....	38
C6 – Politiche e processi in materia di diritti umani.....	39
C7 – Gravi incidenti in materia di diritti umani .....	39
METRICHE DI GOVERNANCE.....	40
B 11 – Condanne e multe per corruzione e concussione .....	41
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE.....	41
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo.....	41

## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per ERsistemi S.p.A. un anno di consolidamento e di crescita responsabile, in cui abbiamo continuato a sviluppare il nostro business mantenendo al centro qualità, affidabilità, persone e sostenibilità. Con questo primo Report di Sostenibilità redatto secondo lo standard VSME, in conformità all'opzione "B" (Modulo Omnicomprensivo), desideriamo condividere in modo trasparente il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e gli impegni che guideranno le nostre scelte future.

Da oltre venticinque anni operiamo nel settore dell'automazione industriale, prevalentemente a servizio dell'industria farmaceutica, un ambito che richiede standard elevatissimi di qualità, conformità normativa e responsabilità. Siamo consapevoli del ruolo che i nostri sistemi rivestono all'interno dei processi produttivi dei nostri clienti e, in ultima analisi, del loro contributo alla tutela della salute dei pazienti. Questa consapevolezza guida quotidianamente il nostro operato.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il nostro percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, con un approccio concreto e proporzionato alla nostra dimensione. Abbiamo rafforzato i presidi di governance, adottando il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e consolidando un sistema di policy che promuove integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti con tutti gli stakeholder. La cultura della responsabilità e della compliance è per noi un fattore abilitante per uno sviluppo solido e duraturo.

Sul piano ambientale, ERsistemi ha continuato a perseguire un modello di crescita attento alla riduzione degli impatti e all'efficienza delle risorse. L'approvvigionamento esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, le politiche di riduzione dei consumi – in particolare nel comparto IT – e le azioni di economia circolare e riuso dei beni aziendali hanno contribuito a un miglioramento delle nostre performance energetiche ed emmissive. In questa direzione si inserisce anche l'importante investimento nel nuovo edificio aziendale, progettato secondo standard energetici avanzati (classe A3–A4), che rappresenta un impegno concreto verso una transizione a lungo termine.

La dimensione sociale rimane un pilastro fondamentale della nostra identità. Nel 2025 il numero dei dipendenti è cresciuto, confermando l'attenzione dell'azienda alla creazione di occupazione stabile e qualificata. Investiamo costantemente nella formazione, nella salute e sicurezza sul lavoro e nel benessere delle persone, promuovendo un ambiente inclusivo, collaborativo e orientato allo sviluppo delle competenze. Attraverso iniziative come il progetto interno ER Green, favoriamo il coinvolgimento attivo dei collaboratori nella diffusione della cultura della sostenibilità.

Grande importanza è attribuita anche al dialogo con il territorio e con la comunità locale. Le collaborazioni con scuole, università, associazioni e partner industriali – come i progetti di orientamento e formazione tecnica – testimoniano la volontà di contribuire allo sviluppo delle competenze e alla crescita del contesto in cui operiamo.

Questo Report nasce con l'obiettivo di rendere conto in modo chiaro e strutturato delle nostre pratiche ESG, ma anche di rappresentare un punto di partenza. Siamo consapevoli che la sostenibilità è un percorso di miglioramento continuo, che richiede ascolto, misurazione e capacità di evolvere. Il contributo di tutti voi – clienti, dipendenti, fornitori, partner, comunità e istituzioni – è essenziale per rafforzare nel tempo il nostro impegno.

A nome del Consiglio di Amministrazione e di tutta ERsistemi, desidero ringraziare ciascuno stakeholder per la fiducia accordata e per il ruolo che svolge nel nostro percorso di crescita responsabile.

Con stima,



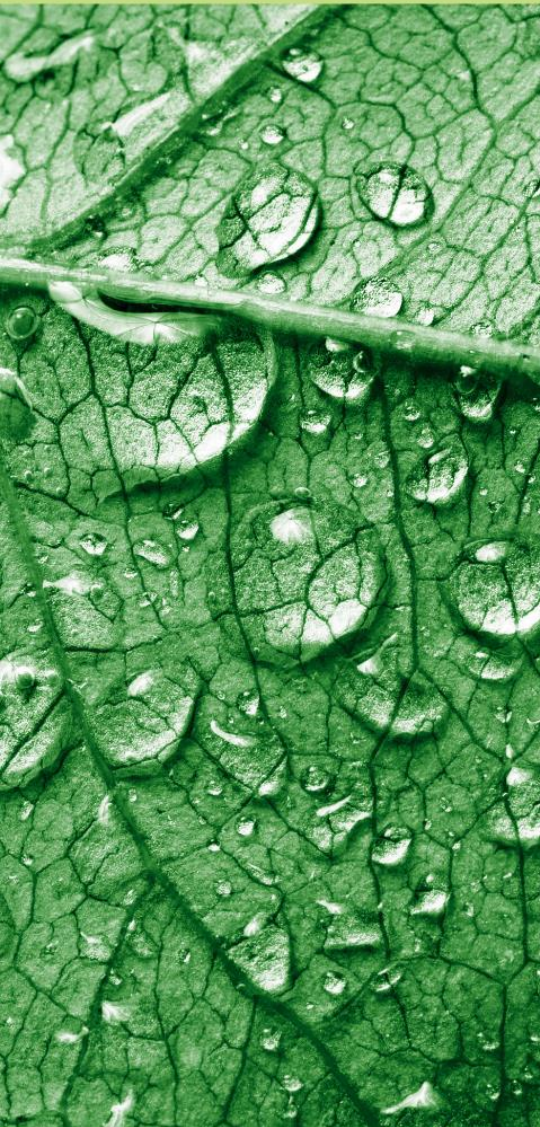
Michele Caselli

Amministratore Delegato

ERsistemi S.p.A.



# INFORMATIVA GENERALE



## B1 – Criteri per la redazione

### B1.1a – Opzione selezionata

ERsistemi S.p.A. (d'ora in poi anche "ER" o la "Società" o l'"azienda") ha scelto di redigere la relazione sulla sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 seguendo i criteri e le linee guida stabiliti dal Voluntary Standard for non-listed Small and Medium Enterprises (VSME), in conformità all'opzione "B". Tale opzione prevede l'adozione di un approccio completo che integra il Modulo Base con il Modulo Omnicomprensivo, al fine di offrire una visione il più possibile esaustiva delle proprie pratiche ESG.

### B1.1b – Informazioni riservate

La presente relazione sulla sostenibilità presenta tutte le informazioni richieste dallo standard VSME. Non è stata omessa la divulgazione di alcuna informazione ritenuta di natura riservata.

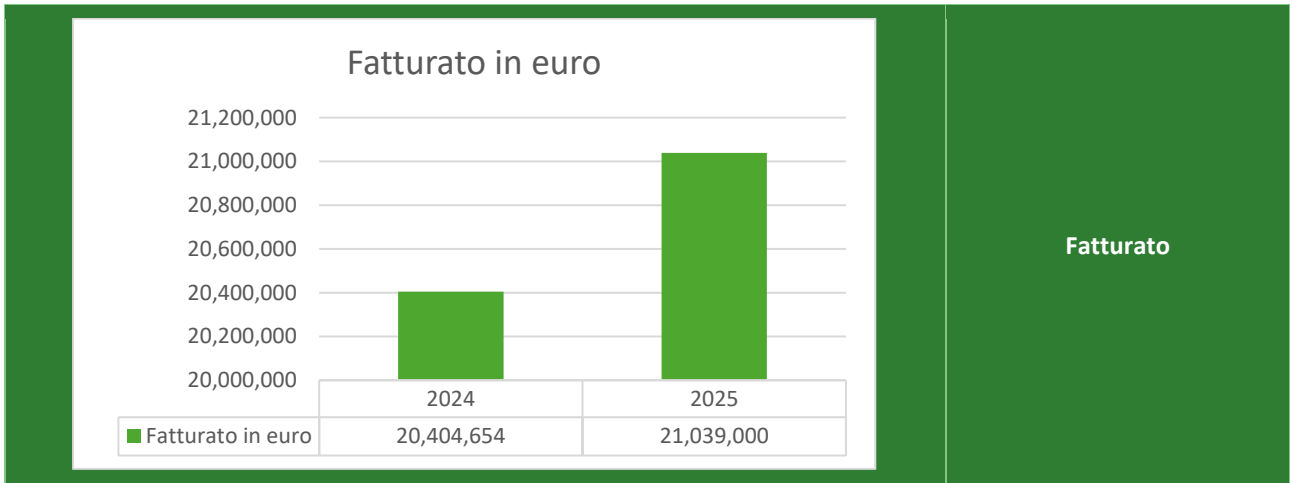
### B1.1c – Perimetro di rendicontazione

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in forma individuale. Il perimetro dei dati/indicatori e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di ERsistemi S.p.A. per l'esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

### B1.1e – Informazioni Generali sull'Impresa

Indicatore	Valore
Forma giuridica	ERsistemi è costituita come Società per azioni (SPA), una forma giuridica che consente la separazione tra il capitale della Società e quello dei soci.
Codice NACE / ATECO	L'attività principale dell'impresa è classificata secondo il codice NACE 62.01 – ATECO 62.01, che identifica la "Produzione, installazione, modifica e aggiornamenti di programmi per elaboratori elettronici e sistemi informatici in genere". Questo codice riflette la specializzazione ER nello sviluppo di software e sistemi di automazione.
Totale attivo patrimoniale	Il totale attivo patrimoniale di ER al 31 dicembre 2025 è pari a euro 21.125.720.
Ricavi di vendita 2025	Alla chiusura dell'esercizio 2025 i ricavi di vendita annuali dell'impresa ammontavano a euro 21.039.000, derivanti dall'attività caratteristica.
Numero di dipendenti al 31/12/2025	Al 31/12/2025 il numero di dipendenti è stato di 136.
Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative	ERsistemi opera esclusivamente in Italia, con sede legale a San Polo di Torrile di Parma. L'azienda possiede altre tre sedi come descritto nella tabella.

**Grafico: Andamento Fatturato 2024–2025**



**Sedi Operative**

Sede	Indirizzo	Città	Coordinate
Sede Legale	Strada Provinciale Asolana 6, 43056, San Polo di Torrile	Parma	Latitudine: 44.87905 Longitudine: 10.35038
Ufficio Tecnico Elettrico (UTE)	Via Quasimodo 1/3, 43056, San Polo di Torrile	Parma	Latitudine: 44.9068219 Longitudine: 10.3629581
Ufficio	Via Bure Vecchia Nord 115, 51100	Pistoia	Latitudine: 43.9397647 Longitudine: 10.9404844
Ufficio	Via Ponte La Fontana 41, 03100	Frosinone	Latitudine: 41.6469575 Longitudine: 13.35166



L'azienda aderisce dal 2022 al rating di sostenibilità EcoVadis, un sistema di valutazione indipendente che analizza le performance ESG delle aziende (ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili) tramite questionari, evidenze documentali e benchmark settoriali, attribuendo uno score su 100 e una medaglia comparativa. Il rating viene rinnovato annualmente. A maggio 2025 ERsistemi ha ottenuto la medaglia di bronzo con uno score overall di 62/100, rientrando nel top 35% delle aziende che aderiscono a EcoVadis.

## Missione, Visione e Valori

L'impresa fonda il proprio sviluppo su una chiara missione, una visione di lungo periodo e un insieme di valori condivisi, che orientano il modello di business e l'approccio responsabile verso clienti, persone, ambiente e territorio:

MISSIONE	VISIONE	VALORI
<p>'Progettiamo, realizziamo e assistiamo sistemi di automazione industriale affidabili e innovativi, garantendo qualità, conformità tecnica e attenzione alle esigenze del cliente.</p> <p>Operiamo secondo i principi del miglioramento continuo, del rispetto della normativa e della responsabilità ambientale, impegnandoci a ridurre l'impatto delle nostre attività e a migliorare le prestazioni energetiche e di sistema.'</p>	<p>'Vogliamo essere un punto di riferimento nel settore dell'automazione industriale, contribuendo allo sviluppo di soluzioni orientate al futuro e promuovendo una cultura diffusa di sostenibilità lungo la catena del valore, a beneficio di clienti, persone e ambiente'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Centralità del cliente</b> e affidabilità, per costruire relazioni durature basate sulla fiducia (rif. cap. B3/C3, C4)</li> <li>• <b>Trasparenza</b>, onestà e integrità, in tutti i rapporti con gli stakeholder (rif. cap. B2/C2, B3/C3, C6)</li> <li>• <b>Responsabilità ambientale</b>, integrata nelle decisioni operative e di approvvigionamento (rif. cap. B3/C3, B5/C5, C4)</li> <li>• <b>Attenzione alle persone</b>, valorizzazione delle competenze e benessere sul lavoro (rif. cap. B3/C3, B4/C4)</li> <li>• <b>Cooperazione, inclusione</b> e rispetto, in un ambiente di lavoro sicuro e collaborativo (rif. cap. B2/C2, B4/C4)</li> </ul>

I valori aziendali costituiscono il riferimento per l'identificazione dei temi rilevanti e per la strutturazione delle informazioni riportate nei moduli VSME, assicurando coerenza tra identità dell'impresa, governance e performance ambientali e sociali.

Missione, visione e valori costituiscono il riferimento per la definizione della strategia di sostenibilità dell'azienda e orientano le politiche, gli obiettivi e le performance illustrate nelle sezioni successive del report.



# STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E SOSTENIBILITÀ



## C1- Strategia: modello di business e sostenibilità - iniziative correlate

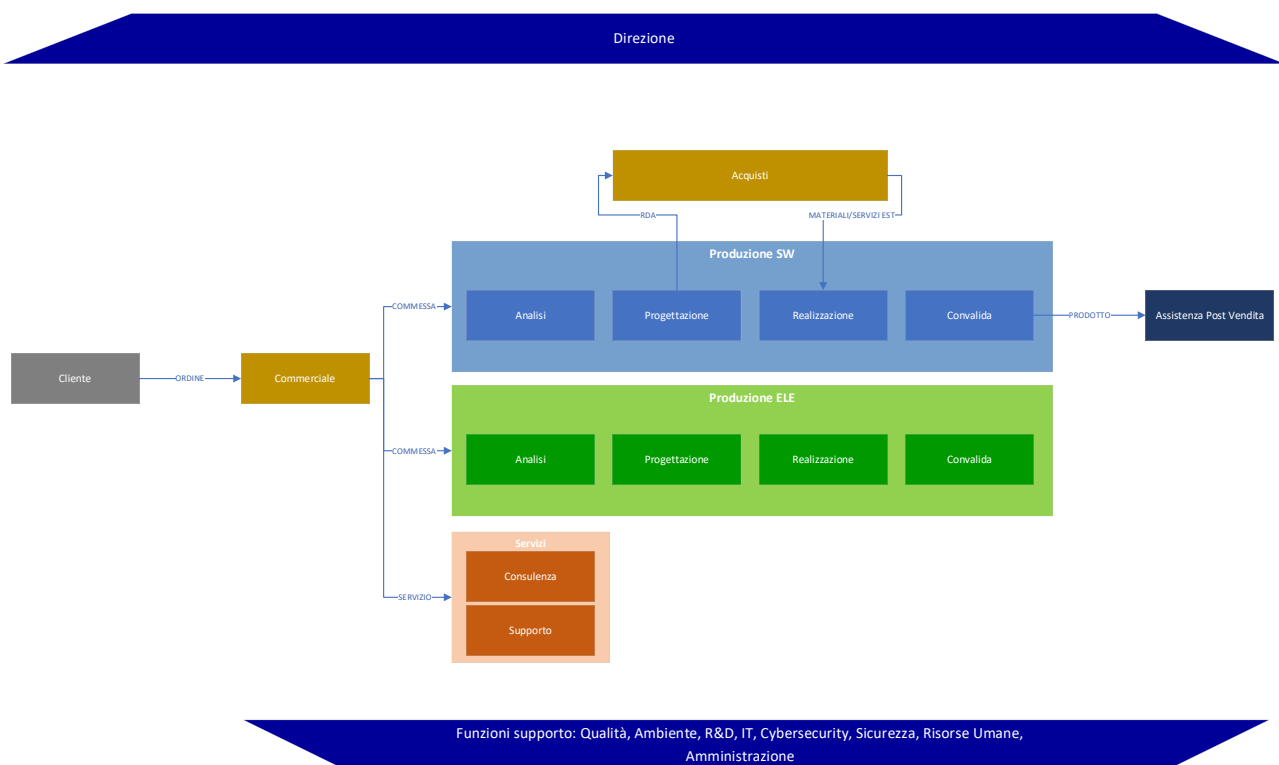
Dal 1999 ERSistemi opera sul territorio parmense favorendo lo sviluppo economico e sociale del territorio. La strategia della Società è orientata allo sviluppo e alla crescita sostenuti nel tempo da strategie imprenditoriali effettuate analizzando consapevolmente i rischi e le opportunità. Missione, visione e valori costituiscono il riferimento per la definizione della strategia di sostenibilità dell’azienda e orientano le politiche, gli obiettivi e le performance illustrate nelle sezioni successive del report.

### C1.a – Prodotti e Servizi

ERSistemi S.p.A. opera come system integrator specializzato in sistemi di automazione industriale e soluzioni software, prevalentemente a servizio dell’industria farmaceutica e, in misura residuale, dei settori cosmetico e chimico. Fondata nel 1999, la Società ha sviluppato nel tempo competenze consolidate nella progettazione, realizzazione, commissioning e manutenzione di sistemi di controllo di processo, supervisione e gestione dati, integrando componenti hardware, software e servizi ad elevato valore aggiunto.

Il modello di business si basa su una gestione strutturata per progetti e commesse, formalizzata all’interno del Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001. Ogni progetto viene sviluppato seguendo un approccio metodologico che copre l’intero ciclo di vita del sistema, dalla pianificazione iniziale alla chiusura della commessa, includendo progettazione, realizzazione, test, rilascio e assistenza post-vendita. Nei contesti regolati, in particolare per clienti del settore Pharma, ERSistemi adotta un approccio conforme alle linee guida GAMP5, assicurando la corretta gestione dei requisiti GMP e la validazione dei sistemi computerizzati (vedi Figura Flusso dei processi aziendali).

**Figura: Flusso dei processi aziendali**



I principali prodotti e servizi offerti includono:

- Progettazione e Sviluppo di sistemi di automazione industriale con componenti software e/o elettromeccaniche;
- Progettazione e Sviluppo di applicativi software di supervisione, controllo e gestione dati (SCADA, MES, sistemi di data integrity);
- Progettazione di quadri elettrici e realizzazione tramite fornitori esterni;
- Esecuzione di cablaggi elettrici di campo e verifica dei quadri elettrici;
- Esecuzione di attività di commissioning (FAT e SAT), validation support e gestione delle modifiche (change control);
- Erogazione di servizi di consulenza tecnica e project management in ambito automazione e sistemi informativi industriali.

La struttura organizzativa è articolata in divisioni e reparti specializzati (processo, gestione dati, area elettrica, qualità, HSE, R&D), con una forte integrazione tra funzioni tecniche, qualità e project management, al fine di garantire affidabilità, conformità normativa e soddisfazione del cliente.

## C1.b – Descrizione dei mercati significativi in cui opera

ERsistemi ogni anno produce sistemi di automazione destinati a vari settori di utilizzo. La seguente tabella sintetizza i dati relativi ai mercati nei quali ha operato la società nell'anno 2025.

**Tabella: Distribuzione dei mercati significativi**

Settore	% Fatturato 2025
Farmaceutico	97%
Cosmetico / Chimico	1,5%
Altro (food, tessile)	1,5%

Il mercato prevalente della società è il comparto dell'industria farmaceutica, intesa sia come realtà locale che come multinazionale. Il 97% del fatturato del 2025 infatti deriva dal mondo Pharma. Una percentuale molto limitata del fatturato deriva da industrie chimiche e cosmetiche mentre il residuo 1,5% di fatturato è stato riportato come cumulativo sotto la voce 'Altro' nella tabella sopra, in quanto le singole aziende di questa categoria singolarmente <1% del fatturato annuo.

**Tabella: Mercati significativi divisi per area geografica**

Area Geografica	% Fatturato 2025
Italia	98%
Unione Europea	2%

Per quanto riguarda la geolocalizzazione dei mercati significativi per la Società, la quasi totalità del fatturato (98%) risiede nel mercato italiano. Questo dato riflette la partnership commerciale con TECNinox Group che figura come committente nelle relazioni commerciali con i clienti farmaceutici e dal quale nel 2025 è provenuto il 60% del fatturato italiano. Il rimanente 38 % di fatturato del comparto Italia deriva da clienti diretti italiani, mentre il residuo 2% deriva da clienti diretti EU.

## C1.c – Descrizione delle principali relazioni commerciali (fornitori, clienti, canali di distribuzione, consumatori)

La governance della Società ha adottato una politica di investimenti innovativi, uniti al rafforzamento continuo delle competenze delle risorse in un ambiente sicuro e sostenibile, atto a garantire un alto livello qualitativo dei prodotti e servizi erogati. Questa politica garantisce nel tempo la soddisfazione dei diversi stakeholder che si interfacciano con la ERsistemi, tra cui: dipendenti, direzione aziendale, clienti, fornitori, ambiente, comunità locale. L'azienda ha mappato i suoi stakeholder come riportato nell'immagine sotto.



Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con i principali stakeholder aziendali e modalità/strumenti di coinvolgimento:

- Clienti: ERsistemi ha costruito negli anni rapporti di consolidata fiducia con i propri clienti, improntando tali relazioni su trasparenza, disponibilità e rispetto. La Società è consapevole che la maggioranza dei suoi clienti appartiene ad un settore, quello farmaceutico (vedi C1.b), con altissimi standard qualitativi e soggetto a imprescindibili normative cogenti al fine di tutelare la salute dei consumatori finali, ovvero i pazienti. Per questo ERsistemi, come declinato in mission/vision/valori aziendali, concentra i suoi sforzi nel rispetto dei requisiti cliente e compliance normative, riconoscendo l'importante contributo che i propri prodotti (sistemi di automazione per impianti di produzione di medicinali) rivestono per la salute dei pazienti.
- Fornitori: la Società si impegna a rafforzare la sostenibilità della sua catena e si assicura che i fornitori di componenti/servizi critici per il prodotto siano certificati e consolidati sul mercato. Le modalità di coinvolgimento comprendono l'ingaggio del fornitore durante il processo di qualifica iniziale e la gestione condivisa di non conformità derivanti dall'erogazione di prodotto/servizio del fornitore, con richiesta di investigazione e proposta di cap plan risolutivo. Inoltre, l'azienda partecipa attivamente a programmi congiunti con i propri fornitori, come Techcab, per la formazione dei futuri tecnici, attraverso il progetto Automation Farm. Quest'ultimo rappresenta un'iniziativa innovativa, mirata a creare una rete di formazione, per sviluppare le competenze tecniche richieste nel campo dell'automazione, favorendo una preparazione mirata alle sfide del settore. Il progetto include corsi pratici presso istituti tecnici del territorio e stage formativo presso ERsistemi e Techcab, garantendo ai partecipanti una preparazione completa e orientata alle esigenze reali del mercato.
- Dipendenti: ERsistemi si impegna a coinvolgere inclusivamente la popolazione aziendale tramite le seguenti modalità/strumenti:
  - formazione continua;
  - progetto interno di sostenibilità (ER Green) per la condivisione di attività ESG aziendali;

- canale dedicato per whistleblowing;
- canale dedicato per segnalazioni ambientali;
- riunione plenaria annuale con presentazione di metriche di performance;
- team building aziendale annuale;
- analisi di clima aziendale;
- dialogo costante e strutturato con la Rappresentanza Sindacale Unitaria interna.

A maggio 2025 sono state organizzate 3 sessioni dell'attività di Team Building Orienteering nei Boschi di Carrega (PR): un'esperienza che ha favorito la collaborazione e ha contribuito ulteriormente a consolidare il legame di gruppo e lo spirito di squadra tra i partecipanti. In totale hanno partecipato 94 colleghi.



### C1.d – Elementi strategici legati alla sostenibilità

ERSistemi analizza il contesto esterno e interno implementando un'analisi di rischi e opportunità ESG, basata sul modello PESTEL, che include anche l'analisi di impatto sugli stakeholder più rilevanti per l'azienda. Tale analisi viene condotta dalla direzione in collaborazione con i principali referenti di funzione aziendali.

ERSistemi ha individuato i principali elementi chiave della sua strategia di sviluppo sostenibile, raggruppandoli nei seguenti macro-ambiti:

- **governance:** l'azienda è impegnata a implementare un sistema di governance efficiente basato su procedure modelli di gestione come per esempio il modello 231, comprendente il codice etico, il codice di condotta fornitore e le procedure anticorruzione e il sistema di segnalazione whistleblowing;
- **graduale transizione verso un modello di business sostenibile:** ER ha introdotto nella sua realtà i principi di economia circolare e riuso e preservazione dei beni aziendali;
- **gestione delle emissioni:** ER ha concretizzato il suo impegno di riduzione delle emissioni GHG ricorrendo all'utilizzo esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nella nuova sede aziendale, in fase di costruzione, l'azienda utilizzerà un sistema di generazione di energia da fotovoltaico che mira a ridurre ulteriormente l'utilizzo di energia acquistata da rete nazionale.

## Immagine: Installazione pannelli fotovoltaici sul tetto della nuova sede



- **sostenibilità sociale:** ERsistemi è sensibile all'ambiente sociale che la circonda e alla comunità locale all'interno della quale esplica la sua attività. La Società pone particolare attenzione ai rapporti con i propri dipendenti per garantire loro un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo. La Società, inoltre, mantiene e sostiene rapporti con il territorio e con le realtà associative e di volontariato che vi operano. Nel 2025, ERsistemi ha aderito all'associazione "Parma, io ci sto", partecipando attivamente, tramite il team HR, al gruppo di lavoro "Welldone" per il confronto e la condivisione di buone pratiche in ambito risorse umane. Inoltre, attraverso "Parma, io ci sto", l'azienda ha aderito al progetto "Transition Farm", ospitando due tirocinanti impegnati nella realizzazione del progetto Sustainability Pathway 2025, finalizzato allo sviluppo di un percorso di miglioramento della sostenibilità aziendale tramite l'utilizzo del Benefit Impact Assessment (BIA).

- **impegno con gli stakeholder:** ERsistemi ha scelto di adottare una reportistica di sostenibilità trasparente e condivisa pubblicamente, allineata agli standard internazionali.

- **analisi di clima aziendale annuale:** sondaggio anonimo esteso a tutta la popolazione aziendale.

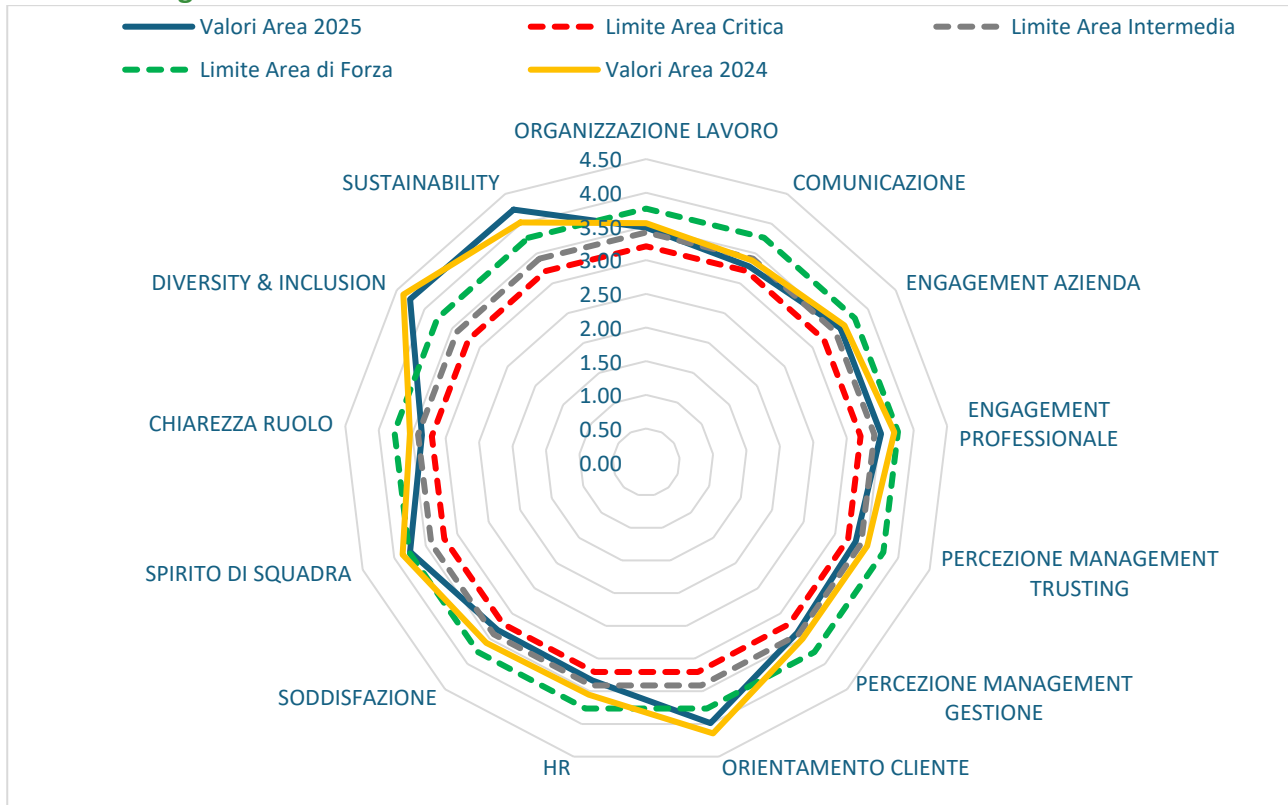
L'indagine di clima aziendale 2025 è stata condotta tramite un questionario analogo a quello utilizzato per il 2024, con valutazioni espresse su una scala da 1 a 5. L'indice medio (3,60) risulta leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (3,64), indicando un lieve abbassamento del grado di soddisfazione dei dipendenti.

Come negli anni precedenti, le dimensioni con il punteggio più elevato risultano essere Diversity & Inclusion (4,26), Sustainability (4,24) e Orientamento al cliente (3,99).

- servizio di assistenza tecnica dedicato e portale di ticketing (JIRA) per supporto continuativo a clienti.

- progetti di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi rivolti a istituti superiori e universitari del territorio.

### Grafico: Indagine Clima aziendale 2025



## B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

ERsistemi è in possesso della certificazione ISO9001 'Sistemi di Gestione per la Qualità', ottenuta per la prima volta nel 2005 e rinnovata annualmente. L'azienda è inoltre in possesso della certificazione ISO27001 'Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni', ottenuta per la prima volta nel 2024 e rinnovata annualmente.

ERsistemi aderisce al rating di sostenibilità EcoVadis dal 2022 e lo rinnova annualmente. L'azienda utilizza questo rating come uno dei tool per migliorare la propria sostenibilità, in quanto fornisce una gap analysis dello scenario aziendale che permette di implementare azioni come: rivedere politiche esistenti, crearne nuove, stabilire obiettivi di miglioramento. Il rating EcoVadis inoltre offre un utile strumento di benchmarking sul nostro posizionamento di sostenibilità.

Negli ultimi anni ERsistemi ha avviato un percorso continuativo di transizione verso un modello di business più sostenibile. In quest'ottica, l'azienda ha definito una strategia di sostenibilità integrata, supportata da pratiche operative e investimenti mirati, con il coinvolgimento di funzioni aziendali trasversali tra cui: responsabile SGA, i referenti di produzione, qualità, risorse umane, direzione e Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 ERsistemi ha partecipato al Sustainability Pathway 2025 – Transition Farm, un percorso strutturato di analisi e accompagnamento al miglioramento delle performance ESG. I risultati emersi hanno costituito un riferimento chiave per la definizione e il rafforzamento delle pratiche e delle iniziative di sostenibilità rendicontate nel presente report.

Il percorso ha evidenziato numerosi punti di forza già presenti nelle attività aziendali, in particolare in ambito governance, persone, comunità, ambiente e clienti, confermando la solidità delle pratiche in essere. Al contempo, l'analisi ha consentito di identificare aree di miglioramento che ERsistemi ha integrato nella pianificazione delle iniziative future, tra cui il rafforzamento della governance (adozione del Modello 231), la strutturazione della misurazione delle emissioni e dell'intensità di carbonio, il consolidamento delle pratiche di inclusione e il monitoraggio più sistematico degli impatti ambientali e sociali.

## Pratiche

La Società ha già avviato numerose iniziative volte al miglioramento delle performance ambientali e sociali. In primis ERSistemi ha dato vita ad un progetto interno, denominato 'ER Green', patrocinato dalla direzione e gestito da un team multidisciplinare dedicato, con l'obiettivo di promuovere e condividere le attività ESG e diffondere la cultura della sostenibilità con tutta la popolazione aziendale. A tal proposito, è stato creato un canale dedicato per le segnalazioni ambientali interne ([segnalazioniambientali@ersistemi.it](mailto:segnalazioniambientali@ersistemi.it)) che raccoglie suggerimenti e best practice ESG dai dipendenti, con l'obiettivo del miglioramento continuativo.

Inoltre, l'azienda ha implementato le seguenti pratiche sostenibili:

- Riduzione energia, attraverso una politica di spegnimento delle macchine virtuali mirato della riduzione dei consumi elettrici del comparto più energivoro aziendale (sala server).
- Nel 2022 ERSistemi ha avviato una collaborazione con Treedom, impegnandosi a finanziare la piantumazione di 1.500 alberi nell'arco di cinque anni.
- Gestione rifiuti, mediante introduzione sistematica della raccolta differenziata in tutte le sedi aziendali che consente il recupero del 90% dei rifiuti urbani e attraverso destinazione a recupero di tutti i rifiuti speciali non pericolosi.
- Impiego di fonti sostenibili: approvvigionamento di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili.
- Economia circolare e riuso dei beni.
- Partnership:

### ○ **Consorzio Automation Farm**

Nel corso del 2025, ERSistemi ha continuato a partecipare attivamente ad Automation Farm, che nel corso dell'anno ha compiuto un passo fondamentale: da progetto sperimentale avviato quattro anni fa, si è trasformato in un consorzio, una realtà strutturata e pronta a crescere, capace di generare valore sempre maggiore per il territorio.

I soci fondatori del Consorzio Automation Farm sono: Techcab, ERSistemi, OPEM e LAUMAS. Nel Consiglio di Amministrazione siedono inoltre Gruppo Imprese Artigiane, Unione Parmense degli Industriali e "Parma, io ci sto!".

Automation Farm ha contribuito concretamente alla formazione su tematiche legate all'automazione industriale, coinvolgendo, nel corso di quattro anni, oltre 250 studenti e diplomandi del territorio e 18 istituti ed enti di formazione.

Questo percorso ha avuto ricadute dirette anche per ERSistemi: grazie al tirocinio formativo organizzato insieme a Techcab, alcune delle persone oggi presenti in squadra ERSistemi hanno mosso i primi passi nella nostra realtà.

- Comunità interessate:

### ○ **"Parma, io ci sto!"**

Nel corso del 2025, ERSistemi ha aderito a "Parma, io ci sto!", un'iniziativa che unisce imprese, professionisti, istituzioni e associazioni con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la crescita del territorio di Parma e provincia. Lanciata nel 2016, l'iniziativa conta oggi più di 140 associati.

All'interno di "Parma, io ci sto!", ERSistemi ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro "Welldone", uno spazio di confronto dedicato alla condivisione di esperienze e alla creazione di opportunità per iniziative interaziendali focalizzate sul benessere delle persone in azienda.

La partecipazione a "Parma, io ci sto!" e al gruppo di lavoro "Welldone" testimonia l'impegno concreto di ERSistemi nel contribuire allo sviluppo del territorio e nel promuovere una cultura d'impresa che mette le persone al primo posto.

- Nel corso del 2025 ERSistemi ha contribuito attivamente a questi progetti locali:
  - Donazione a ATT Toscana, un'associazione che supporta i pazienti oncologici e le loro famiglie, migliorando la loro qualità di vita durante il difficile percorso della malattia.
  - Donazione a AIPD Mantova, un'organizzazione che lavora per l'inclusione delle persone con sindrome di Down, offrendo loro opportunità di crescita, formazione e partecipazione attiva alla vita sociale.
  - Volontariato individuale dei dipendenti presso Anolino Solidale (4 dicembre 2025), un'iniziativa che, da anni, coinvolge la cittadinanza di Parma e provincia nella raccolta fondi attraverso la preparazione degli anolini tradizionali. Nel 2025, la campagna ha sostenuto il progetto Laboratorio Compiti, che offre supporto scolastico ai bambini e ragazzi più fragili. L'iniziativa è coordinata dall'associazione LiberaMente

APS, con il supporto del Comune di Parma – Centro per le Famiglie, e si propone di estendersi a tutta la provincia.

- Sponsorizzazione dell’iniziativa “Salute in Comune” a San Polo di Torrile (PR): nell’ambito dell’iniziativa, in data 27 settembre, sono state erogate a bordo delle Cliniche Mobili visite senologiche e cardiologiche/cardiocircolatorie gratuite a favore dei residenti di San Polo di Torrile.

### Immagine: Salute in Comune 2025



- Formazione ESG e formazione generale: nel 2025, ERsistemi ha investito con convinzione nella formazione come leva strategica per la crescita sostenibile dell'azienda e delle sue persone. In totale sono state erogate 3.269 ore di formazione aziendale (escluse la formazione obbligatoria e quella facoltativa in ambito HSE), con una media di 24 ore per dipendente. Sul fronte ESG, un risultato significativo è rappresentato dalla certificazione come Sustainability Manager di due dipendenti, che hanno completato un percorso formativo online di 50 ore riconosciuto dal MIUR, per un totale di 100 ore di formazione ESG erogate nel 2025. I due dipendenti certificati hanno acquisito gli strumenti per valutare e migliorare l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'organizzazione, nonché per gestire la rendicontazione di sostenibilità e il dialogo con gli stakeholder. Parallelamente, ERsistemi ha lavorato alla diffusione di una cultura della sostenibilità consapevole e radicata a tutti i livelli organizzativi. In quest'ottica sono state pubblicate sei edizioni delle Pillole ER Green, la newsletter bimestrale dedicata alle tematiche ambientali, diffusa tramite e-mail e Intranet aziendale. È stata inoltre promossa la formazione informale sulla raccolta differenziata attraverso un quiz in diretta organizzato durante la sessione plenaria del progetto ER Green, coinvolgendo attivamente i dipendenti in un momento di apprendimento partecipato.

# PILLOLE DI

#edizione6



Spazi più verdi e tecnologia meno invasiva: in questa edizione di *Pillole di ER Green* parliamo di equilibrio tra natura, innovazione e qualità della vita.



## 1. Il modello 3-30-300 per un futuro urbano sostenibile

Entro il 2050, si prevede che circa il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città ([ONU, 2018](#)).

Un cambiamento epocale, che comporta enormi sfide ambientali: inquinamento dell'aria, traffico congestionato, isole di calore, accumulo di rifiuti e un progressivo deterioramento della qualità della vita urbana, se non ripensiamo in modo radicale il modo in cui costruiamo e abitiamo le città.

Fortunatamente, in tutto il mondo si stanno sviluppando modelli alternativi, più sostenibili e orientati al benessere delle persone e dell'ambiente.

Uno dei più interessanti è il modello 3-30-300, ideato da Cecil Konijnendijk, esperto di forestazione urbana.

La sua proposta suggerisce tre principi fondamentali:

- 3 alberi visibili da ogni abitazione;
- 30% di copertura arborea in ogni quartiere;
- 300 metri di distanza massima da un parco o spazio verde accessibile.

Secondo gli studi di Konijnendijk, aumentare la copertura verde in un quartiere fino al 30% può contribuire ad abbassare la temperatura locale fino a 0,4 °C, un effetto particolarmente rilevante nelle estati sempre più calde causate dal cambiamento climatico.

[Greening Our Cities: The 3:30:300 Rule for Urban Harmony](#) | Cecil Konijnendijk | TEDxVarese

## 2. CALM TECHNOLOGY – Quando la tecnologia si fa meno invasiva

Siamo circondati da notifiche, schermi luminosi e suoni che reclamano costantemente la nostra attenzione. Ma... e se la tecnologia potesse diventare più discreta?

La *Calm Technology* è un approccio progettuale che mira a ridurre l'invasività delle tecnologie digitali, integrandole armoniosamente nella vita quotidiana senza distrarre o sovraccaricare l'utente. Questo concetto, introdotto nel 1995 da Mark Weiser e John Seely Brown, è stato successivamente sviluppato dalla designer Amber Case, che nel 2015 ha pubblicato il libro *Calm Technology: Principles and Patterns for Non-Intrusive Design*.

Secondo Case, la tecnologia dovrebbe:

- Richiedere la minima attenzione possibile
- Informare senza disturbare
- Utilizzare la periferia dell'attenzione umana
- Amplificare il meglio della tecnologia e dell'umanità
- Comunicare senza necessariamente parlare
- Funzionare anche quando fallisce
- Essere la quantità minima necessaria per risolvere il problema
- Rispettare le norme sociali

Un aspetto centrale della *Calm Technology* è la sostenibilità ambientale: progettando dispositivi che richiedono meno energia, si riduce il consumo e si allunga la vita utile degli apparecchi, contribuendo a diminuire l'impatto ecologico.

Per approfondire: [Calm Technology](#)

*"Guarda profondamente nella natura, e allora capirai tutto meglio."*  
– Albert Einstein

## Politiche

ERsistemi ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (nel seguito “Modello 231”) così come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Il Modello 231 adottato da ERsistemi si pone quale principale obiettivo quello di configurare un sistema strutturato e organico di procedure organizzative, gestionali e di controllo, finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001, nonché a rendere più efficace il sistema dei controlli e di Corporate Governance adottato dalla Società. Il modello è supportato da un sistema di politiche e documenti ESG che lo avvalorano e declinano l’impegno concreto della leadership aziendale in obiettivi e strategie. Sul piano dell’integrità aziendale e della trasparenza, la Società ha sviluppato i seguenti documenti di policy ESG:

- politiche diritti umani
- politica di gestione e sviluppo carriere
- politica sindacale
- politica qualità e ambiente
- politica per la salute e sicurezza sul lavoro
- codice etico aziendale
- codice etico fornitore
- procedura anticorruzione
- procedura di Whistleblowing

## Iniziative future

L’azienda ha programmato il trasferimento della sede aziendale in un nuovo building con efficienza energetica di classe A3-A4, dotata di impianto fotovoltaico.

Di seguito in tabella sono riportate pratiche, politiche e iniziative future e relativa condivisione pubblica e presenza di obiettivi futuri.

**Tabella: Pratiche, politiche e iniziative future**

Tema	Applicabile (Sì/No)	Predisposte Pratiche/Politiche/Iniziative future di sostenibilità adottate (Sì/No)	Pubbliche (Sì/No)	Obiettivi futuri stabiliti (Sì/No)
Cambiamenti climatici	Sì	Sì	Sì	Sì
Inquinamento	No	NA come descritto al B4	NA	NA
Acque e risorse marine	No	NA come descritto al B6	NA	NA
Biodiversità ed ecosistemi	No	NA come descritto al B5	NA	NA
Economia circolare	Sì	Sì	No	Sì
Forza lavoro propria	Sì	Sì	Sì	Sì
Lavoratori nella catena del valore	Sì	Sì	Sì	Sì
Comunità interessate	Sì	Sì	Sì	Sì

Tema	Applicabile (Sì/No)	Predisposte Pratiche/Politiche/Iniziative future di sostenibilità adottate (Sì/No)	Pubbliche (Sì/No)	Obiettivi futuri stabiliti (Sì/No)
Consumatori e utilizzatori finali	No	NA	NA	NA
Condotta delle imprese	Sì	Sì	Sì	Sì

## C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le direzioni di miglioramento individuate dal Sustainability Pathway 2025 sono state integrate nel sistema di pianificazione e monitoraggio di ERsistemi e trovano riscontro nelle iniziative future rendicontate nel presente report. In particolare, l'azienda ha avviato o pianificato azioni volte a:

- rafforzare i presidi di governance, attraverso l'adozione del Modello 231 e lo sviluppo di sistemi di valutazione delle performance;
- ampliare le misure a tutela delle persone, con attenzione a welfare, inclusione, accessibilità e sviluppo professionale;
- migliorare ulteriormente la gestione ambientale, con focus su misurazione delle emissioni, efficienza energetica, risparmio idrico ed economia circolare;
- strutturare la valutazione dell'impatto indiretto dei prodotti e servizi, mediante feedback dei clienti e analisi degli effetti di lungo periodo.

Il Sustainability Pathway rappresenta quindi uno strumento di supporto al miglioramento continuo, che consente a ERsistemi di orientare in modo consapevole le proprie scelte strategiche e operative in linea con i requisiti dello standard VSME.

Nella seguente tabella sono riportate le pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità, accompagnate da una sintetica descrizione delle eventuali iniziative previste e degli obiettivi futuri individuati in relazione alle tematiche di riferimento. Il dettaglio delle azioni è descritto al capitolo B2 e nel corpo del report.

**Tabella: Pratiche e politiche adottate per una transizione verso un'economia sostenibile**

Tema	Applicabile (Sì/No)	Pratiche/Politiche/Iniziative future di sostenibilità adottate	Obiettivi futuri	Responsabili
Cambiamenti climatici	Sì	-Monitoraggio emissioni Scope 1 e 2 -Riduzione emissioni CO <sub>2</sub> -Efficientamento energetico -Politica Qualità e Ambiente -Introduzione fotovoltaico - Luci led e illuminazione intelligente -colonnine ricariche elettriche macchine -Rating Ecovadis	-Mantenimento del monitoraggio emissioni e consumi del sistema di gestione ambientale -Mantenimento fornitore energia elettrica 100% green -Mantenimento politiche di spegnimento VM -Adozione standard ISO14001 (entro fine 2028)	R-SGA/IT
Inquinamento	No	NA come descritto al B4	NA	NA
Acque e risorse marine	No	NA come descritto al B6	NA	NA

Tema	Applicabile (Sì/No)	Pratiche/Politiche/Iniziative future di sostenibilità adottate	Obiettivi futuri	Responsabili
Biodiversità ed ecosistemi	No	NA come descritto al B5	NA	NA
Economia circolare	Sì	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rifiuti speciali destinati ad operazioni di recupero (d.lgs. 152/06 Allegato C)</li> <li>-Vendita interna di materiale informatico non più adatto a scopi lavorativi</li> <li>-Sostituzione di acquisto auto, PC e cellulari aziendali con noleggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenimento alta % di recupero rifiuti speciali</li> <li>-Aumento dei beni a noleggio</li> </ul>	R-SGA/IT
Forza lavoro propria	Sì	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rating EcoVadis</li> <li>- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro e formazione aggiuntiva su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• cybersecurity</li> <li>• gestione raccolta differenziata dei rifiuti</li> <li>• formazione tecnica</li> <li>• formazione trasversale (soft skills, lingua inglese)</li> </ul> </li> <li>- Flessibilità lavorativa (smart working 8 gg al mese)</li> <li>-Banca ore solidale</li> <li>- Welfare e Copertura sanitaria prevista da CCNL</li> <li>- Check sanitari aggiuntivi (visite cardiologiche e senologiche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenimento e miglioramento rating EcoVadis</li> <li>-Mantenimento del piano formativo</li> <li>- Erogazione formazione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello 231</li> <li>• sistema di gestione ambientale a seguito certificazione ISO 14001</li> <li>• diversity &amp; inclusion</li> </ul> </li> <li>-Mantenimento dello smart working come misura di work-life balance</li> <li>-Mantenimento e ampliamento delle iniziative di prevenzione e salute</li> </ul>	HR
Lavoratori nella catena del valore	Sì	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Codice Etico</li> <li>-Codice etico fornitore</li> </ul>	-rispetto del codice etico	HR
Comunità interessate	Sì	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione attiva nell'associazione "Parma, io ci sto" e gruppi di lavoro su tematiche HR e sostenibilità (Welldone)</li> <li>- Collaborazioni con scuole e università per percorsi di stage e alternanza scuola-lavoro</li> <li>- Iniziative di engagement sociale e supporto alla comunità locale (volontariato e donazioni)</li> <li>- Programmi di formazione sul territorio (es. Automation Farm con partner industriali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attività in place nei confronti della comunità locale</li> <li>- Rafforzamento della collaborazione con scuole superiori e università per stage</li> </ul>	HR



# METRICHE AMBIENTALI



## B3 – Energia ed emissioni di gas serra

<b>100%</b> Energia da Fonti Rinnovabili	<b>-10%</b> Riduzione Emissioni Scope 1+2	<b>90%</b> Rifiuti Urbani a Recupero*
---	--	--

### B3.1 – Consumo Energetico (MWh)

I dati dei consumi energetici relativi agli anni dal 2024 al 2025 sono esposti nella seguente tabella anche in relazione alle tipologie, alle fonti e forme di energia utilizzate (es. elettricità o combustibili fossili) ed espressi in MWh.

#### Tabella: Consumi energetici aziendali

Consumo di combustibile (MWh)*	2024	2025
Gas Naturale	33 MWh	39 MWh
Carburante auto diesel/benzina	533 MWh**	510 MWh**
Consumo di elettricità	2024	2025
Elettricità acquistata da rete (MWh)	156 MWh	134 MWh
Di cui da fonti rinnovabili certificate (MWh)***	82 MWh	134 MWh (100%)

\*Per le conversioni in MWh si sono utilizzati i valori di Potere Calorifico Inferiore (PCI) di gas naturale (9,5 kW/Smc) e diesel (35,8 MJ/l).

\*\* Per il calcolo si utilizza il potere calorifico del diesel in quanto 38 auto della flotta sono alimentate a diesel e solo 5 a benzina. Stima basata su dati di ERSistemi.

\*\*\*Si considera rinnovabile solo ed esclusivamente l'energia proveniente da fonte certificata tramite l'acquisizione di certificati di Garanzia di Origine (GO) in base al D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, attuato in recepimento della Direttiva Europea 2009/28/CE.

Il consumo di energia elettrica nel 2025 risulta sensibilmente diminuito rispetto al 2024. La riduzione è frutto di una politica di spegnimento delle macchine virtuali nei weekend e nei periodi di ferie, con un risparmio stimato di 20 MWh/anno. Con riferimento all'anno 2025 il 100% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili certificate (Garanzia di Origine).

### Energia elettrica - Combustibili

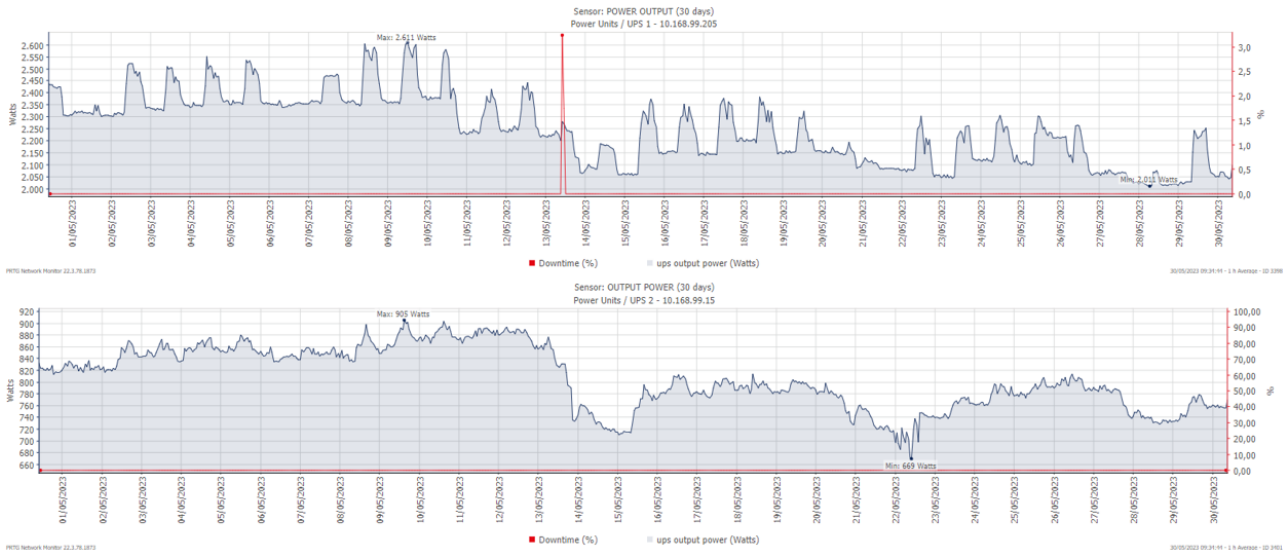
Il consumo di gas naturale per il condizionamento degli ambienti è utilizzato soltanto in una sede della Società. Il suo valore è lievemente aumentato nel 2024 rispetto al 2025 ma rimane comunque un consumo molto limitato.

Il carburante utilizzato per l'alimentazione delle vetture della flotta aziendale risulta lievemente inferiore nel 2025 rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento del numero di trasferte di dipendenti su progetti fuori sede e l'aumento del numero dipendenti con auto aziendali. Tale trend è spiegabile considerando che il prezzo medio del carburante era più alto nel 2024 rispetto al 2025, secondo quanto rilevato da Rivaluta.it su dati del Ministero.

Il consumo di energia elettrica nel 2025 risulta sensibilmente diminuito rispetto al 2024, soprattutto nei mesi di luglio/agosto e novembre/dicembre. La riduzione di consumi è frutto di una politica di spegnimento delle

macchine virtuali nei weekend e nei periodi di ferie che ha limitato l'utilizzo di energia elettrica ai soli momenti di reale bisogno produttivo. È infatti evidente nel Grafico il calo di consumo energetico nei periodi che coincidono con le ferie dei dipendenti (macchine virtuali spente).

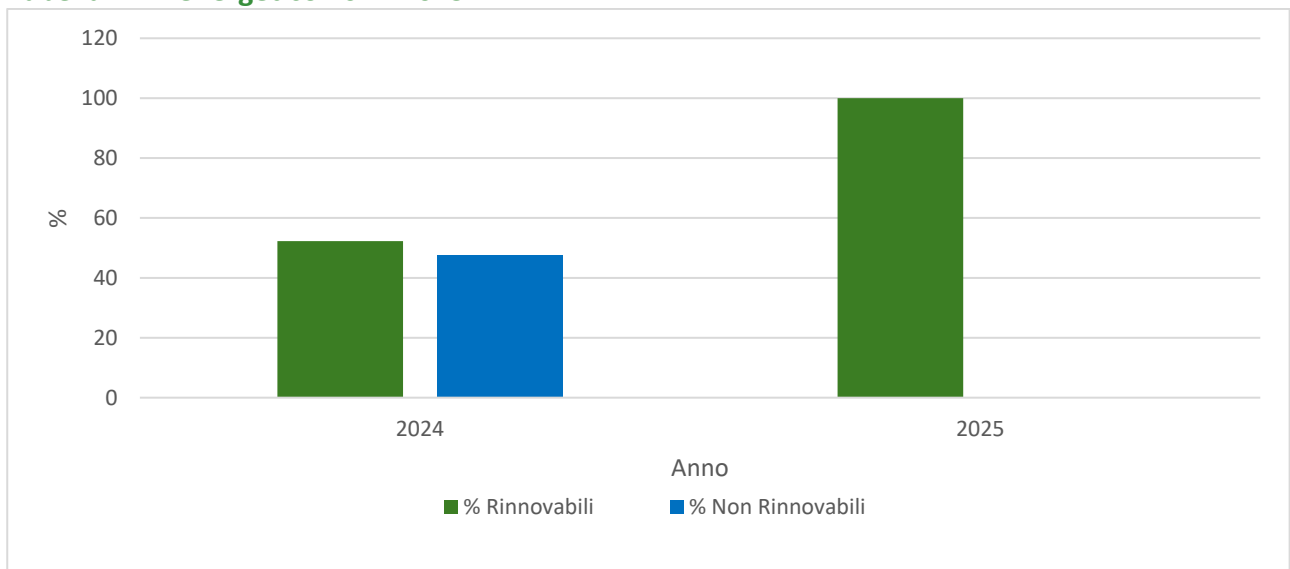
**Grafico: Consumi sala server pre (a sinistra di barra rossa) e post (a destra di barra rossa) introduzione di politica di spegnimento delle macchine virtuali**



Grazie a questo uso mirato e regolamentato dell'energia elettrica per macchine virtuali, l'azienda ha stimato un risparmio annuo di 20MWh.

Dato l'utilizzo di energia elettrica per lo sviluppo di prodotti e servizi che costituiscono il core business aziendale, la Società nel 2024 ha rivisto i contratti di fornitura per introdurre l'utilizzo di energia certificata verde. Il successo di questa politica è testimoniato dal progressivo aumento dei consumi di energia certificata rinnovabile che è passata dal 52,28%, erogato dal mix del fornitore nazionale, al 100% nel 2025 (come evidenziato in tabella).

**Tabella: Mix energetico 2024-2025**



## Approfondimenti in relazione alle pratiche, politiche e future iniziative adottate per la transizione verso un'economia sostenibile in relazione al *climate change*

Ai sensi del DM 21 dicembre 2017, ERsistemi non è una Società energivora in quanto il suo consumo energetico è inferiore a 2,4 GWh/anno.

Ciò nonostante, l'azienda riconosce l'importanza strategica dell'efficientamento energetico e si impegna a promuovere iniziative volte alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza, in un'ottica di sostenibilità e ottimizzazione delle risorse. Pertanto, la Società persegue questo obiettivo in modo concreto ha in piano di trasferire la sede aziendale in un edificio nuovo con maggiore efficienza energetica (classe A3-A4) Il nuovo building prevede l'utilizzo di energia a più basso impatto ambientale, grazie agli investimenti nell'impianto fotovoltaico e ha una classe energetica allineata agli obiettivi europei di edifici a emissioni quasi zero (NZEB).

Come già evidenziato, ER ha inoltre deciso di sottoscrivere contratti di fornitura che privilegino i consumi di energia certificata da fonti rinnovabili. I risultati di queste scelte sono evidenziati nella tabella al punto B.3.1.

### B3.2 – Emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG)

Le emissioni di gas serra rappresentano un indicatore fondamentale dell'impatto ambientale delle attività umane. Per monitorare e ridurre le emissioni, il framework GHG Protocol classifica le emissioni in tre categorie:

- Scope 1: riguarda le emissioni dirette provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda. Ciò include, ad esempio, la combustione di carburanti in caldaie, generatori e veicoli aziendali, nonché eventuali processi industriali che generano gas serra. In sostanza, queste emissioni si verificano "in loco" e sono sotto il diretto controllo dell'impresa;
- Scope 2: comprende le emissioni associate all'energia elettrica, al calore o al vapore acquistati e consumati dall'azienda, ma prodotte da fonti esterne. Pur non essendo generate direttamente in loco, queste emissioni sono attribuibili all'azienda perché derivano dal consumo di energia necessaria per le sue attività;
- Scope 3: include tutte le altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'azienda, sia a monte che a valle. Queste possono includere, ad esempio, le emissioni derivanti dalla produzione e fornitura delle materie prime, il trasporto dei prodotti, l'uso dei prodotti venduti e lo smaltimento dei rifiuti. Lo Scope 3 è il più ampio e complesso da quantificare, poiché coinvolge attività che l'azienda non controlla direttamente.

Utilizzando come linee guida i criteri del GHG Protocol sono stati effettuati i calcoli delle emissioni Scope 1 e 2 della Società.

È opportuno evidenziare che per ER le emissioni: (i) Scope 1 riguardano il ricorso al gas metano per il riscaldamento della sede UTE e al diesel e alla benzina per la flotta di auto aziendali; (ii) Scope 2 riguardano esclusivamente l'acquisto di elettricità.

Le emissioni aziendali Scope 1 e 2 degli anni 2024 e 2025 sono sintetizzati nella seguente tabella:

**Tabella: Emissioni GHG 2024-2025**

Emissioni dirette di GHG (tCO <sub>2</sub> eq)	2024	2025
Gas Naturale (tCO <sub>2</sub> eq)	6,74	8,14
Carburante auto (Diesel/Benzina) (tCO <sub>2</sub> eq)	144,60	127,85
Totale emissioni Scope 1* (tCO <sub>2</sub> eq)	151,34	135,99
Consumo di elettricità	2024	2025
Elettricità acquistata (Location-Based) (tCO <sub>2</sub> eq)	52,63	35,40
Elettricità acquistata (Market-Based) (tCO <sub>2</sub> eq)	25,11	0
Totale emissioni Scope 2 (Location-Based)** (tCO <sub>2</sub> eq)	52,63	35,40
Totale emissioni Scope 2 (Market-Based)** (tCO <sub>2</sub> eq)	25,11	0

\*Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli Affari rurali (DEFRA UK) 2024-2025. Il fattore di conversione per l'impronta di carbonio è stabilito in accordo ai parametri dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC).

\*\*Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati entrambi i metodi di calcolo, ossia Market Based (MB) e Location Based (LB). Il Metodo MB si basa sulle emissioni di CO<sub>2</sub> emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso un contratto, per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate si attribuisce un fattore emissivo pari a zero. Sono stati utilizzati i fattori di emissione AIB – Residual Mixes 2021-2024. Il metodo LB si basa invece su fattori di emissione medi correlati alla generazione di potenza per confini geografici ben definiti, in questo caso la fonte utilizzata è il database dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale 2024 (ISPRA).

La tabella mostra l'andamento delle emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2, sia secondo l'approccio Location-Based che Market-Based, evidenziando un decremento costante lungo l'arco temporale considerato.

I dati sopra riportati confermano l'efficacia delle azioni intraprese dalla Società in campo ambientale, come già descritto nelle sezioni precedenti del presente report. L'adozione di soluzioni più efficienti e sostenibili ha contribuito in maniera determinante a questo risultato. In particolare, l'azzeramento delle emissioni Market-Based è stato permesso dall'acquisto di certificati di energia rinnovabile.

**B3.3 – Intensità Emissiva**

Per il calcolo dell'intensità emissiva, le emissioni [tCO<sub>2</sub>e] sono state rapportate alle ore annue lavorate e al fatturato annuo, in tabella:

**Tabella: Intensità emissiva**

Indicatore	Unità di misura	2024	2025
Ore Lavorate	Kh	197,55	217,90
Fatturato	M€	20,40	21,00
Emissioni (Scope 1 + Scope 2 Location-Based)	tCO <sub>2</sub> e	203,97	171,39

Indicatore	Unità di misura	2024	2025
Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 Location-Based)/ ore	tCO2e/Kh	1,03	0,63
Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 Location-Based)/ ricavi	tCO2e/€	10,00	8,16

L'intensità emissiva rappresenta un indicatore chiave delle performance ambientali dell'azienda. Calcolato come rapporto tra le emissioni totali di CO<sub>2</sub> equivalente (Scope 1 + Scope 2 Location Based) e:

- le ore annue totali lavorate
- il fatturato.

Questi indicatori permettono di valutare l'efficienza energetica dei processi produttivi, normalizzando le emissioni rispetto ai volumi di attività in termini di ore e ricavi.

Il periodo 2024-2025 evidenzia un trend di miglioramento dell'intensità emissiva aziendale. L'indicatore ha registrato una diminuzione significativa nel biennio che conferma l'efficacia delle strategie di efficientamento adottate. La progressiva riduzione dell'intensità emissiva riflette un approccio strutturato alla sostenibilità, capace di coniugare obiettivi ambientali con solide performance operative.

### C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

ERsistemi, pur non avendo ancora formalizzato un piano con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni ambientali, è attivamente impegnata nel miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. Come già illustrato nei capitoli precedenti, l'azienda ha avviato iniziative volte alla riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2, nonché al miglioramento dell'efficienza energetica e gestione dei rifiuti.

Nel 2022 ERsistemi ha avviato una collaborazione con Treedom, impegnandosi a finanziare la piantumazione di 1.500 alberi nell'arco di cinque anni. Da questo progetto è nata la Foresta "ER Green", nell'ambito della quale gli alberi vengono donati ai dipendenti, che possono seguirne la crescita nel tempo.

Nel corso del 2025, ERsistemi ha finanziato la piantumazione e cura di 300 alberi in sistemi agroforestali tramite Treedom. Questo investimento si configura come un'iniziativa mirata a generare benefici tangibili per le comunità locali in Colombia, Haiti, Malawi, Tanzania e Ghana. I progetti contribuiscono attivamente alla creazione di opportunità di reddito e sicurezza alimentare per i contadini coinvolti, rafforzando la resilienza degli ecosistemi. Questa iniziativa contribuisce inoltre a promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali e il coinvolgimento dei dipendenti di ERsistemi.

Ad oggi l'obiettivo è stato raggiunto: sono stati piantati 1.500 alberi in America Latina, Africa e Asia. La Foresta ER Green è pubblica e consultabile da chiunque su <https://www.treedom.net/it/forest/er-green-forest>.

### C4 – Rischi climatici

#### C4.1a – Pericoli legati al clima

L'organizzazione ha analizzato i rischi climatici rilevanti in relazione alle proprie attività, al contesto esterno e al sistema di gestione ambientale.

In considerazione del modello di business, basato prevalentemente su attività di ufficio e servizi, non sono stati identificati rischi climatici fisici rilevanti (acuti o cronici).

Sono stati invece individuati rischi climatici di transizione, in particolare:

- incremento dei consumi energetici e dei costi associati;

- non adeguatezza delle infrastrutture agli standard ambientali ed energetici;
- crescente allineamento richiesto da clienti e stakeholder in materia di performance ambientali e climatiche.

#### **C4.1b – Valutazione dell'esposizione e sensibilità agli eventi climatici**

I rischi climatici di transizione sopra citati individuati possono generare:

- impatti economici indiretti legati ai consumi energetici;
- impatti organizzativi e strategici in caso di mancato allineamento agli standard ambientali richiesti dal mercato;
- impatti sulla continuità e sull'efficacia del sistema di gestione ambientale in assenza di adeguati presidi.

#### **C4.1c – Orizzonte temporale dei rischi identificati**

L'organizzazione ha implementato specifiche misure di gestione e mitigazione, individuando i relativi orizzonti temporali di realizzazione, come segue:

- monitoraggio sistematico dei consumi energetici, inclusa la sala server -in place, continuativo;
- utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite fornitore certificato -in place, continuativo;
- manutenzione periodica degli impianti e politiche di risparmio energetico -in place, continuativo;
- trasferimento previsto in un nuovo building conforme a standard ambientali avanzati -medio termine: 2027;
- iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale su tematiche ambientali -breve termine;
- percorsi di certificazione ambientale (EcoVadis, ISO 14001) - breve/medio termine: 2028 per ISO14001.

#### **C4.1d – Azioni di adattamento intraprese**

A seguito delle azioni di mitigazione adottate, tutti i rischi climatici individuati presentano un livello di rischio residuo accettabile.

I rischi di transizione sono considerati sotto controllo e, in alcuni casi, costituiscono opportunità di miglioramento delle performance ambientali, di riduzione dei costi energetici e di rafforzamento del posizionamento ESG dell'organizzazione.

#### **C4.2 – Potenziali effetti avversi sui risultati aziendali**

Si rimanda alla valutazione elencata al punto C4.1c.

Poiché non sono stati identificati rischi climatici fisici rilevanti (acuti o cronici), non si segnalano potenziali effetti negativi di tali rischi sulle operazioni aziendali.

#### **B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo**

La presente metrica non è applicabile alla Società in quanto non soggetta ad autorizzazioni ambientali. ERsistemi, infatti, non ha un comparto produttivo che comporta emissioni inquinanti in aria e nel suolo e l'acqua è utilizzata soltanto a scopo civile.

#### **B5 – Biodiversità**

Con questa metrica l'organizzazione indica i dati relativi ai propri impatti sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sull'uso del suolo.

## B5.1 – Impatto e Gestione della Biodiversità

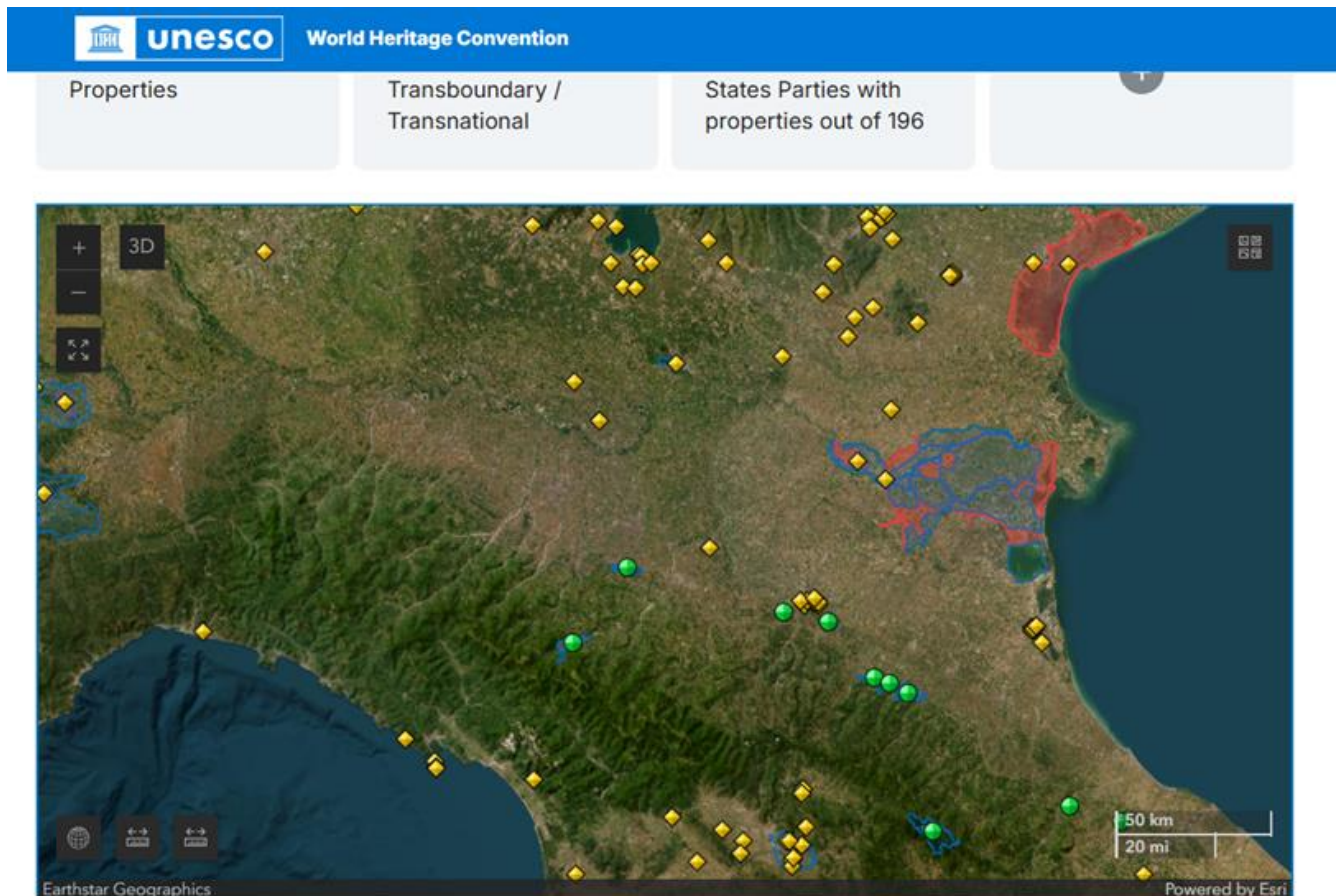
Come già riferito, ERSistemi svolge principalmente la sua attività nei due siti parmensi. I siti parmensi di ERSistemi risultano esterni ad aree ad alta sensibilità per la biodiversità, ma in prossimità di cinque aree protette, come verificabile tramite i database Key Biodiversity Areas\* e Natura 2000 Network of protected areas\*\*.

Area Protetta	Distanza da Torrile	Database
Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po (IT4020017)	0,3 Km (nel comune)	Natura 2000
Parma Morta (IT4020025)	10-12 Km	Natura 2000
Basso e Medio Taro (IT4020021, IT4020022)	12-18 Km	Natura 2000
Fiume Taro (KBA 2748)	15-20 Km	KEY BIODIVERSITY AREAS

\* [Key Biodiversity Areas](#)

\*\* <https://natura2000.eea.europa.eu/>

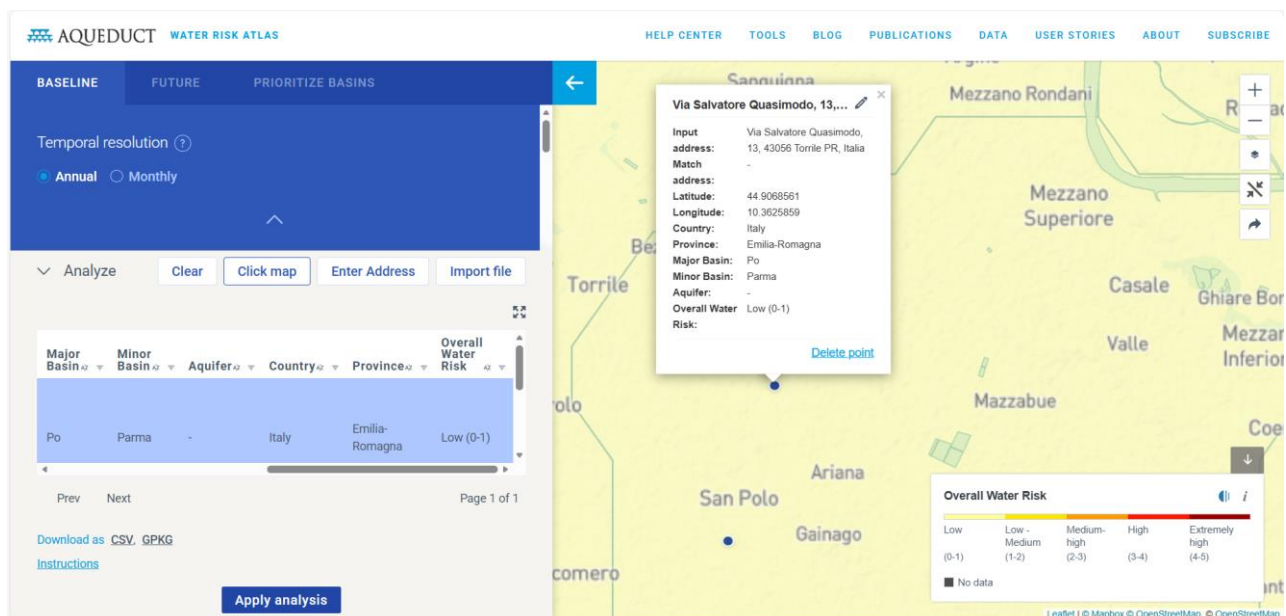
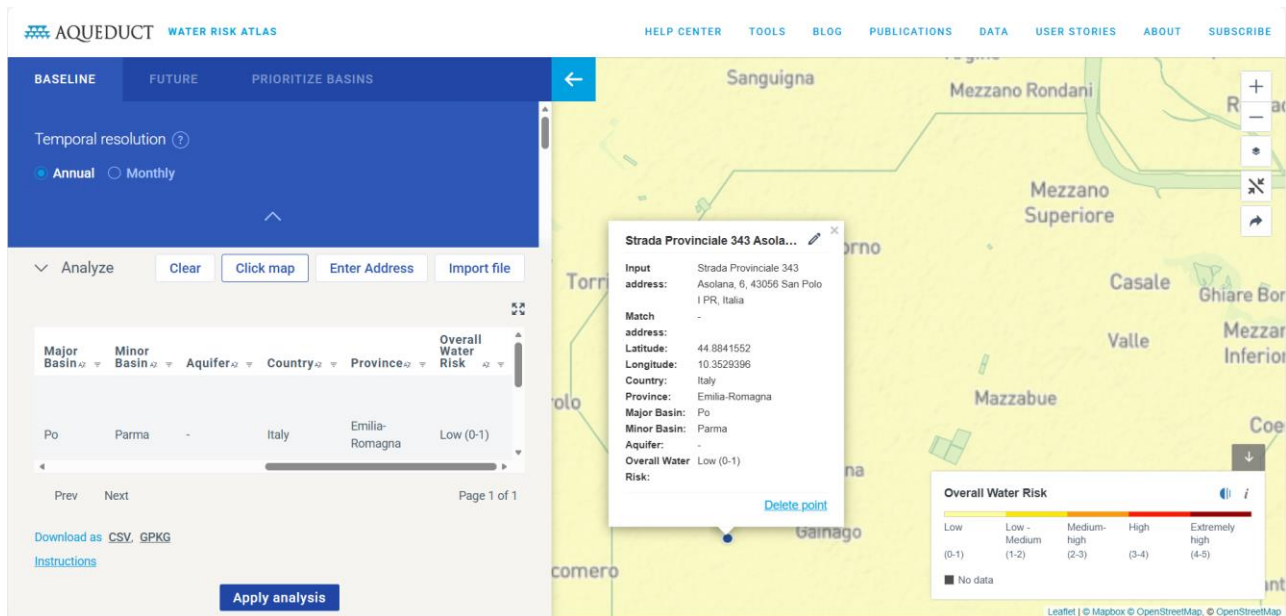
Inoltre, il sito ufficiale Unesco (<https://whc.unesco.org/en/list/>) segnala che la sede della Società, essendo allocata nella provincia di Parma, rientra nella Riserva di Biosfera ERSISTEMI Appennino Tosco Emiliano, iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale dell’Unesco.



L'azienda è consapevole di essere in prossimità di aree sensibili ma non si rilevano possibili impatti negativi sulla biodiversità dei territori limitrofi date le caratteristiche delle attività di ERsistemi che non prevedono scarichi idrici o emissioni inquinanti nell'ambiente circostante.

## B6 – Acqua

Sulla base della valutazione fornita da Water Risk Atlas - [www.wri.org](http://www.wri.org) i due siti parmensi di ERsistemi si trovano in una area a basso stress idrico come raffigurato nella seguente immagine.



L'area nella quale opera ERsistemi, inoltre, sempre sulla base della valutazione fornita da Water Risk Atlas, presenta un basso rischio idrico generale, con un punteggio compreso tra 0 e 1 in una scala da 0 (rischio basso) a 5 (rischio estremamente alto) come rilevabile nell'immagine che segue.

È opportuno evidenziare che nei siti di ER l'acqua viene impiegata soltanto ad uso civile, non esistono scarichi industriali e le acque reflue civili sono immesse nella fognatura nera civile. I contratti di fornitura acqua sono gestiti da Emilambiente e nel sito non sono presenti pozzi.

**Tabella: Prelievo e consumo idrico**

	Prelievo idrico (metri cubi)	Consumo idrico (metri cubi)
Tutti i siti*	755	Non applicabile

\* I prelievi idrici totali sono stati calcolati sulla base delle bollette per tutti i siti di ERsistemi ad esclusione del sito di Pistoia per il quale è stata elaborata una stima basata sul calcolo pro-capite medio di dipendenti che svolgono attività prettamente di ufficio (non condiviso).

**B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti**

ERsistemi è una realtà non produttiva di beni materiali, pertanto non sono applicabili alla Società tematiche come riduzione di scarti e riuso di materie prime. Nonostante ciò, ERsistemi ha implementato principi di economia circolare nelle sue strategie e obiettivi, compatibili con la tipologia di azienda che rappresenta. Tali principi si declinano principalmente nel recupero dei rifiuti e nel riuso di strumenti di lavoro e beni.

- RECUPERO**

ERsistemi a partire dal 2025 monitora continuamente la produzione di rifiuti e la riporta nelle metriche del sistema di gestione ambientale adottato.

La Società, data la sua natura di azienda non produttrice, non genera rifiuti pericolosi, ma prevalentemente rifiuti assimilabili all'urbano e rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalle attività di ufficio, come mostrato in tabella. Pertanto, l'azienda, implementando il principio 'if applicable' previsto dallo standard VSME, non rendiconta flussi di masse annue di materiali specifici legati ad attività specifiche.

**Tabella: Produzione annua di rifiuti suddivisa per tipologie**

Tipologia Rifiuto	Unità di misura (kg)	2025
Non pericolosi	Kg	19881
Pericolosi	Kg	0

Per i rifiuti non pericolosi, l'azienda monitora la sua produzione e li gestisce in accordo alle normative vigenti. In tabella sottostante è riportato il dettaglio della produzione annua 2025.

**Tabella: Produzione annua di rifiuti suddivisa per categorie**

Tipologia Rifiuto	Unità di misura (kg)	2025
Urbano	Kg	19712
di cui destinati a recupero*	Kg	17741
Speciale non pericoloso	Kg	169
di cui destinati a recupero	Kg	169

\*Valore stimato in base ai dati medi ISTAT/ISPRA per uffici pari a circa 0,7 kg / addetto / giorno

Per i rifiuti urbani, la Società ha istituito un sistema interno di raccolta differenziata, installando appositi bidoni (carta e cartone, plastica, vetro, organico, indifferenziato) in tutte le sue sedi. Attraverso la differenziazione la Società destina a recupero una quota stimata del 90% del totale di rifiuto urbano prodotto. Il rispetto della differenziazione dei rifiuti è promosso attraverso:

- formazione alla popolazione aziendale erogata durante le riunioni plenarie del progetto interno ER Green;
- istituzione di un canale di segnalazione interno (segnalazioniambientali@ersistemi.it) per non conformità rilevate nelle sedi aziendali.

La società gestisce i **rifiuti speciali** non pericolosi in accordo alla normativa RENTRI, in accordo al DM 59/2023. Il riciclo dei rifiuti speciali è una risorsa decisiva, economica ed ecologica che ha il duplice scopo di preservare le risorse e mantenere i componenti elettronici dannosi fuori dalle discariche.

Le categorie di rifiuti speciali gestite dall'ERsistemi sono:

- toner e cartucce di toner esausti
- pile esauste
- i PC e Computer Desktop obsoleti (RAEE)

Nella tabella di seguito sono riportate le tipologie di rifiuti speciali prodotte dall'azienda, con relativo codice EER e destinazione finale, distinta tra R= recupero e D=distruzione/smaltimento.

**Tabella: Tipologie di rifiuti speciali non pericolosi**

Codice EER	Descrizione	R/D	Recupero/Smaltimento
16.02.16	Toner esausti	R13	Recupero
16.02.14	RAEE	R12	Recupero

Inoltre, ERsistemi ha implementato negli ultimi anni concrete iniziative di dematerializzazione con l'obiettivo della riduzione delle stampe cartacee. In particolare, dal 2025 è stato avviato un progetto interno che mira a digitalizzare i report di produzione in modo che la loro compilazione possa essere effettuata elettronicamente, senza generazione di cartaceo.

#### • RIUSO

ERsistemi promuove una politica del riuso, in accordo ai principi dell'economia circolare in cui il valore di materiali, di prodotti e di tutte le risorse viene mantenuto più a lungo possibile, riducendo i rifiuti al minimo. Tale standard risulta significativo per l'azienda e viene di seguito descritto per ogni materiale:

- Carta: l'utilizzo di carta riciclata per la stampa dei documenti viene privilegiato, ove i documenti non richiedano qualità elevate per essere in compliance con lo standard imposto dai clienti. La carta per le bobine asciugamani e la carta igienica acquistate sono di carta riciclata. Inoltre, l'azienda ha promosso l'utilizzo di biglietti di visita digitali (con QRcode) in sostituzione dei biglietti cartacei. Nel 2025 l'azienda ha promosso la raccolta di calendari obsoleti per destinarli alla scuola elementare locale affinché carta e cartone fossero riutilizzati per attività didattiche.
- Plastica: al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, i bicchieri monouso per dispenser di acqua e per macchinette del caffè vengono acquistati esclusivamente in materiale 100% riciclabile. Per incoraggiare un minor utilizzo di materiali plastici, l'azienda ha fornito ad ogni dipendente una borraccia in metallo per la conservazione dell'acqua. In ogni sede aziendale sono disponibili dispenser dell'acqua per la ricarica delle borracce, in una logica di riduzione del consumo di bottiglie in plastica.
- PC e apparecchiature elettroniche non più utilizzabili a scopi lavorativi: l'azienda ha promosso negli anni passati il riutilizzo dei dispositivi elettronici obsoleti in favore di enti esterni o dipendenti, a fine di riduzione di produzione di rifiuti derivanti dallo smaltimento di tali apparecchiature.
- Eccedenze alimentari: al fine di promuovere la riduzione di potenziali rifiuti, le eccedenze alimentari di frutta che l'azienda mette quotidianamente a disposizione dei dipendenti nelle sale ristoro in ottica di promuovere una sana alimentazione, vengono distribuite tra i dipendenti per evitare di buttarle via.



# METRICHE SOCIALI



## B8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali

<b>136</b> Dipendenti in forza al 31/12/2025	<b>93%</b> Contratti a tempo Indeterminato	<b>3.886h</b> Ore di formazione erogate
---	---	--

ERsistemi, anche attraverso il monitoraggio della propria forza lavoro, è in grado di valutare il proprio impegno in materia di sostenibilità sociale, inclusività e parità di genere. La valutazione dell'uguaglianza di genere non può prescindere dal considerare che il settore dell'automazione industriale, nel quale l'azienda opera, presenta sfide specifiche in termini di equilibrio di genere, essendo storicamente caratterizzato da una prevalenza maschile e da una limitata rappresentanza femminile. ERsistemi è tuttavia consapevole dell'importanza di promuovere una maggiore diversità e inclusione.

Le informazioni raccolte consentono inoltre di analizzare la stabilità e la qualità dell'occupazione generata dall'impresa. Tali analisi permettono di individuare i principali trend occupazionali, garantire la conformità alle normative vigenti e promuovere il benessere delle persone in azienda. La trasparenza su questi indicatori offre infine agli stakeholder una visione chiara e strutturata dell'impegno dell'azienda verso la diversità e le pari opportunità.

### B8.1a – Forza lavoro per tipo di contratto

La maggioranza dei dipendenti di ERsistemi è assunta con contratti a tempo indeterminato, a dimostrazione della stabilità occupazionale offerta dall'azienda. I contratti a tempo determinato si mantengono su numeri molto ridotti dimostrando un focus sull'occupazione stabile.

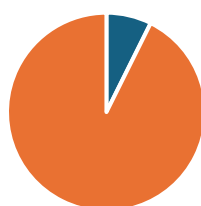
Totali dipendenti in forza al 31/12/2025: 136 dipendenti, di cui 93% contratti a tempo indeterminato vs 7% a tempo determinato.

Il dato evidenzia una stabilità lavorativa predominante all'interno dell'azienda, con una quota elevata di contratti a tempo indeterminato. L'azienda favorisce il coinvolgimento e la fidelizzazione a lungo termine.

**Tabella: Forza lavoro per tipo di contratto**

Tipologia Contratto	2024	2025
Contratto a tempo determinato	6	10
Contratto a tempo indeterminato	119	126
TOTALE dipendenti	125	136

### Ripartizione forza lavoro per tipologia di contratto-anno 2025



■ Tempo determinato   ■ Tempo indeterminato

## B8.1b – Forza lavoro per genere

La netta preponderanza di dipendenti di sesso maschile è legata allo specifico settore di attività di ERSistemi, che rende più difficile il reperimento di personale femminile nelle aree produttive, a differenza di quanto accade in ambito amministrativo. Tale dinamica è influenzata anche da fattori strutturali esterni, quali la minore presenza femminile nei percorsi di formazione tecnico-industriale e nelle discipline STEM, che costituiscono il principale bacino di reclutamento.

Tuttavia, l'azienda è pienamente consapevole dell'importanza di migliorare la diversità di genere, pertanto ERSistemi ha implementato un KPI legato alla percentuale di donne in azienda. Nel 2025, il numero di dipendenti donne è cresciuto da 23 a 24, con una percentuale che si attesta al 17,6% del totale, in lieve ma costante aumento rispetto all'anno precedente.

Le nostre posizioni sono aperte a tutti e le pratiche di reclutamento sono improntate su principi di equità e non discriminazione, come esplicitamente dichiarato nei nostri annunci e sulla pagina "Work with us" (<https://www.ersistemi.it/work-with-us/>).

Per affrontare le sfide legate alla bassa rappresentanza femminile nel settore, nel 2025 ERSistemi ha partecipato alle sessioni di orientamento nelle scuole medie di Parma tramite il progetto Automation Farm, proponendo attivamente percorsi di formazione tecnologica anche alle ragazze.

A conferma dell'attenzione verso le proprie dipendenti, sia nel 2024 che nel 2025 le dipendenti di ERSistemi hanno potuto usufruire della visita senologica gratuita a San Polo di Torrile, nell'ambito del progetto Salute in Comune, di cui ERSistemi è uno degli sponsor. Un'iniziativa concreta a sostegno della salute e del benessere delle donne: sia quelle della comunità locale in cui operiamo, sia quelle del nostro team.

Inoltre, nel mese di ottobre si è svolta a Parma la dodicesima edizione dell'iniziativa Donne in Corsa, una camminata non competitiva di 5 km nel centro storico della città, alla quale l'azienda ha aderito insieme a TECNinox con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sulla tutela dei diritti delle donne e sulla promozione dell'equità di genere.

### Tabella: Forza lavoro per genere

Genere	2024	2025
Uomo	102 (81,6%)	112 (82,4%)
Donna	23 (18,4%)	24 (17,6%)
TOTALE	125	136

La tabella che segue indica la suddivisione media dei dipendenti per categoria.

### Tabella: Ripartizione dipendenti per categoria

Categoria	2024	2025
Dirigenti	0	0
Quadri	3	6
Impiegati	121	129
Operai	1	1
TOTALE	125	136

### Foto: Iniziativa Donne in corsa 2025



## B8.2 – Forza lavoro – Turnover in uscita

Il turnover in uscita rappresenta un indicatore che consente di comprendere la stabilità della forza lavoro di un'impresa, il grado di soddisfazione dei dipendenti e l'efficacia delle politiche di gestione del personale. Nel contesto di ERsistemi, il monitoraggio del turnover in uscita è particolarmente rilevante per garantire continuità nelle operazioni industriali e preservare le competenze tecniche del personale.

**Tabella: Turnover in uscita**

Indicatore	2024	2025
Dipendenti usciti (esclusi pensionamenti)	7	14
Totale dipendenti	125	136
Turnover in uscita	6%	10%

L'incremento del turnover dal 6% al 10% è riconducibile principalmente alla forte dinamicità del mercato del lavoro nel settore dell'automazione industriale, in particolare nell'area di Parma, caratterizzato da elevata domanda di profili tecnici e crescente competizione tra aziende.

L'analisi interna evidenzia anche alcune aree di miglioramento, in particolare su percorsi di sviluppo, politiche retributive e strumenti di retention, su cui l'azienda ha già avviato interventi mirati.

## B 9 – Personale – Salute e sicurezza

Per ERsistemi l'attenzione alla sicurezza dei lavoratori è il driver comune nella scelta dei propri investimenti, oltre alla ricerca di maggiore produttività e tecnologia avanzata.

La Società si focalizza sulla sicurezza dei lavoratori, costituendo un elemento centrale delle politiche di sostenibilità sociale. In particolare, l'indicatore del tasso di infortuni sul lavoro è fondamentale per valutare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

Nella tabella sottostante sono riportati:

- **il numero e il tasso di infortuni** registrati, connessi al lavoro, del biennio 2024-2025. Il *tasso di infortuni* è calcolato con il classico *Indice di Frequenza* (IF), moltiplicando il numero di infortuni per 1.000.000 e dividendo il risultato per le ore lavorate ( $IF = INF * 1.000.000 / \text{Ore lavorate}$ ). L'*Indice di Gravità* (IG) è ottenuto moltiplicando per 1.000.000 le giornate di assenza per infortunio, e dividendo il risultato per le ore lavorate ( $IG = GG \text{ assenza infortuni} * 1.000.000 / \text{Ore lavorate}$ );
- **il numero di decessi** dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro.

**Tabella: Tasso di infortuni**

Anno	N° infortuni	Ore lavorate	GG assenza infortuni	Tasso di Infortuni (Indice Frequenza)	Indice Gravità	Numero decessi	Near miss
2024	2	197.546	83	10,12	420,16	0	1
2025	3	217.900,5	130	13,77	596,60	0	0

Nel corso del 2024 sono stati registrati 2 infortuni sul lavoro e nessun decesso dovuto ad infortuni sul lavoro e malattie professionali. Nel 2025 sono stati registrati 3 infortuni sul lavoro e nessun decesso dovuto ad infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Inoltre, il D.L. 159/2025 ha introdotto l'obbligo di monitoraggio dei quasi incidenti o quasi infortuni all'interno delle aziende. In ERsistemi, tuttavia, la registrazione e l'analisi dei near miss rappresenta già una prassi consolidata, adottata nell'ottica di individuare e implementare adeguate misure di sicurezza, finalizzate a prevenire il verificarsi di infortuni e di situazioni pericolose negli ambienti di lavoro.

**Tabella: Analisi numerica degli infortuni per tipologia di infortunio**

Anno	Disturbi muscolo scheletrici	Disturbi visivi	Elettrocuzione	Ustioni	Cadute/Urti	In itinere
2024	0	0	0	0	0	2
2025	0	0	0	0	0	3

ERsistemi classifica gli infortuni registrati annualmente, secondo le tipologie applicabili per le attività dell'azienda. Tutti gli infortuni registrati nel biennio 2024-2025 sono avvenuti *in itinere*.

## B 10 – Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I dipendenti di ERsistemi percepiscono una retribuzione pari o superiore ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei Metalmeccanici CONFAPI, integrato da un accordo di secondo livello condiviso con la RSU, con l'obiettivo di rafforzare la competitività aziendale garantendo al contempo tutele avanzate, trasparenza organizzativa e un migliore equilibrio tra vita professionale e privata.

L'accordo di secondo livello disciplina in modo organico ambiti centrali quali: il premio di risultato, legato a indicatori economici misurabili (fatturato e MOL); la formazione continua; la gestione delle trasferte; lo smart working e le tutele sociali. Introduce inoltre la banca ore solidale, misure di contrasto alla violenza di genere e un sistema strutturato di confronto periodico con la rappresentanza dei lavoratori. ERsistemi ha adottato la Politica sindacale che dichiara l'impegno dell'azienda per la libertà associativa e relazioni sindacali.

Nel 2025 ERsistemi ha pienamente rispettato il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione sindacale e alla contrattazione collettiva. Non sono stati segnalati episodi di discriminazione o comportamenti ostativi nei confronti dei rappresentanti sindacali.

L'azienda ha effettuato incontri periodici con la RSU e ha messo a disposizione spazi dedicati per lo svolgimento delle riunioni sindacali, favorendo lo scambio di idee, il confronto e il rafforzamento delle relazioni industriali.

ERsistemi si è resa inoltre disponibile, congiuntamente alla RSU, a concedere a gruppi omogenei di lavoratori l'utilizzo di "break zone" dedicate allo sviluppo di progetti e/o idee finalizzate al miglioramento e all'efficientamento dell'ambiente di lavoro.

Nel 2025, ERsistemi ha attuato una solida e strutturata politica di formazione, volta a mantenere elevati standard di sicurezza e qualità e a garantire una forza lavoro preparata e aggiornata.

Sul fronte della formazione tecnica, sono stati certificati nuovi addetti sui sistemi Zenon, iFIX, AVEVA PI Infrastructure, AVEVA PI Installation, Rockwell e Opcenter. A livello aziendale, ERsistemi ha inoltre conseguito la certificazione Certified AVEVA PI System Integrator e rinnovato il certificato Rockwell Silver System Integrator.

La formazione ha riguardato anche lo sviluppo delle competenze trasversali: sono stati erogati corsi di lingua inglese, sia in presenza sia tramite piattaforma online, e un corso dedicato alle soft skills, con particolare focus sulle competenze comunicative.

Nel corso del 2025 è stato avviato inoltre il lavoro di predisposizione della nuova piattaforma di Learning Management System, denominata ER Training Camp, il cui go-live è previsto nel corso del 2026. Un investimento strategico che consentirà di erogare, gestire e tracciare in modo strutturato tutti i percorsi formativi aziendali, rendendo la formazione più accessibile, misurabile ed efficace.

Le ore di formazione aziendale sono in continua crescita, come riportato nella tabella sottostante.

**Tabella: Ore di formazione**

Tipologia Formazione	2024 (h)	2025 (h)
Formazione obbligatoria HSE	176	130
Formazione facoltativa HSE	439	487
Formazione aziendale (tecnica + soft skills)	3.095	3.269
TOTALE	3.710	3.886

Per formazione obbligatoria HSE si intende la formazione generale e specifica dei lavoratori, nonché i relativi aggiornamenti periodici. Tale formazione costituisce un obbligo del Datore di Lavoro nei confronti di ciascun lavoratore ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ed è erogata in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Per formazione facoltativa HSE si intendono tutti i corsi di formazione e aggiornamento erogati in materia di salute e sicurezza sul lavoro diversi dalla formazione obbligatoria, quali: preposti, antincendio, primo

soccorso, lavori in quota e DPI di III categoria, PLE, qualifica PES/PAV per addetti ai lavori elettrici e Movimentazione Manuale dei Carichi.

Inoltre, ai nuovi assunti viene erogata una Induction HSE in fase di onboarding. Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché le indicazioni relative al Piano di Emergenza Interno e ai comportamenti da adottare per operare in sicurezza, quali ad esempio il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e l'attenzione alla segnaletica di cantiere.

Nel corso del 2024 sono state erogate in media 5,3 ore di formazione HSE per dipendente, mentre nel 2025 la media si è attestata a 4,8 ore di formazione HSE per dipendente. Entrambi i valori si riferiscono alla formazione HSE nel suo complesso, comprensiva sia della formazione obbligatoria che di quella facoltativa, e sono stati calcolati sulla base della media annuale dei lavoratori.

### Immagine: Corso di formazione elettrica per i Project Managers



## C5 – Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro

I quadri sono tutti di genere maschile.

## C6 – Politiche e processi in materia di diritti umani

ERsistemi ripudia ogni forma di lavoro forzato, lavoro minorile e di discriminazione, come peraltro testimoniato anche dal Codice Etico che è stato adottato, insieme al Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 23, in data 9 maggio 2025. Il modello 231 copre i seguenti aspetti:

**Tabella: Politiche e processi in materia diritti umani**

	Il MOG 231 ERsistemi per i propri dipendenti copre i seguenti temi?
Lavoro minorile	Sì
Lavoro forzato	Sì
Tratta di esseri umani	Sì
Discriminazioni	Sì
Prevenzione degli infortuni	Sì
Altri aspetti – Qualifica catena di fornitura	Sì

## C7 – Gravi incidenti in materia di diritti umani

Non si sono registrati incidenti relativi ai diritti umani nella forza lavoro di ERsistemi.



# METRICHE DI GOVERNANCE



<b>231</b> Modello Organizzativo adottato	<b>0</b> Condanne per corruzione	<b>4</b> Membri del CdA
--	-------------------------------------	----------------------------

Nel corso dell'anno 2025 l'azienda ha intrapreso un percorso di implementazione del Modello 231 che è culminato con adozione del modello stesso nel mese di gennaio 2026. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello Organizzativo, Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Modello 231"), nominando l'Organismo di Vigilanza monocratico, composto da un professionista esterno. L'applicazione del Modello 231 è volta a stimolare la creazione di una struttura di Governance e di meccanismi di controllo che consentano di mitigare il rischio di commissione degli illeciti penali previsti. Inoltre, con l'adozione del Modello 231 la Società si adegua ai principi di corretta amministrazione ed integra il format degli "adeguati assetti organizzativi", validi elementi di organizzazione interna dell'impresa sia sul piano gestionale che amministrativo e contabile.

La "parte generale" e il Codice Etico del Modello 231 sono stati integralmente pubblicati sul sito internet della Società con l'obiettivo di portare a conoscenza di tutti gli stakeholder il loro contenuto. Inoltre, per rendere pienamente efficace il modello, ERsistemi intende garantire a tutto il personale presente in azienda e a quello che sarà inserito in futuro, una corretta conoscenza delle procedure e delle regole di condotta in attuazione dei principi di riferimento contenuti nel modello stesso. Già nel 2026 sarà sviluppata l'attività di formazione del personale con frequenza obbligatoria. Nel Modello 231 adottato della Società è ricompreso anche il "Sistema whistleblowing" ovvero il sistema inerente alle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società e di violazioni del Modello 231 di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

## B 11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

ERsistemi non ha mai subito condanne né è stata oggetto di sanzioni relative a violazioni delle disposizioni in tema di anticorruzione.

La Società riconosce come valori fondamentali la trasparenza e l'integrità e si impegna attivamente per prevenire e contrastare episodi di corruzione e concussione.

Pertanto, ER ha adottato un Codice Etico che include linee guida per prevenire comportamenti non conformi. Inoltre, come sopra citato, l'azienda ha recentemente adottato un Modello Organizzativo 231/2001 che identifica i rischi legati alla corruzione e prevede misure di controllo specifiche per minimizzare tali rischi.

Poiché la cultura dell'integrità è un delle colonne portanti dei valori societari, ERsistemi erogherà programmi di formazione relativi al Modello 231 a tutta la popolazione aziendale, durante il corso del 2026.

## C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

ERsistemi non è esclusa dagli *EU reference benchmarks* allineati all'Accordo di Parigi.

## C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Nel 2025 il Consiglio di amministrazione di ERsistemi era composto da:

Caselli Michele (Presidente Consiglio di Amministrazione)

Baratti Paolo (Vicepresidente Consiglio di Amministrazione)

Iori Paolo (Consigliere)

Miglioli Giuseppe (Consigliere)

**Tabella: Rapporto di genere nell'organo di governo**

Indicatore Genere CdA	2024	2025
Membri donna	0	0
Membri uomo	4	4
Gender Ratio	0/4	0/4



**“Il cambiamento non è un evento singolo,  
ma un processo continuo.”**

**— John Kotter**

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto e pubblicato  
a cura di ERsistemi S.p.A. in data 5 giugno 2026.